



D'Eboli: "Scelti gli under giusti. Per la C dovrebbero bastare 15-16 punti"

Descrizione

Il 9 maggio il ritorno in campo, in casa contro il Santa Maria Cilento. L'**Acr Messina** capolista attende e fremito, con la promozione nel mirino, in vista del rush finale. Il direttore dell'area tecnica **Cocchino D'Eboli**, intervenuto a "Contropiede", la trasmissione sportiva di Tcf tv, ha ripercorso il cammino, a sette giornate dal termine: *"Siamo cresciuti a livello organizzativo, inoltre essendo una squadra costruita da zero serviva del tempo per migliorarsi e noi siamo venuti fuori giornata dopo giornata. All'inizio abbiamo avuto infortunati importanti come **Bollino**, **Addessi** e **Arcidiacono**, tuttavia non abbiamo subito casi di **Covid** e abbiamo avuto in questo un po' di fortuna. Ci siamo fatti trovare pronti quando è mancato qualche giocatore importante, riuscendo a sostituirlo in 24 ore e questa è stata quella marcia in più. Il nostro è un gruppo unito e compatto"*.



Il responsabile dell'area tecnica Cocchino D'Eboli in conferenza stampa (foto Paolo Furrer)

Gli under sono un grande valore aggiunto come sottolinea D'Eboli: *"Penso a **Cascione**, **Giofrè** e **Cretella**. I campionati sono in mano agli under, se non si scelgono bene anche a livello umano non si va avanti, in quanto devono anche coesistere con gli over. I nostri sono tutti educati e fanno crescere questi ragazzi giovani che già di loro hanno un bagaglio tecnico ereditato dopo aver giocato qualche anno in questa categoria. **Caruso** è un portiere che aveva già fatto grandi cose in D, come **Lai**"*.



Il mister ha parlato anche sull'avvicendamento tra i pali: *“Il venerdì prima della gara di **Marina di Fregene** ho convocato Caruso, considerata qualche vicissitudine di Lai. Avevamo capito che Marco Lai era pronto per sostituirlo e dunque ho fatto la scelta di Caruso, conoscendolo già dal **Francaforte in Sarnano**. Ho detto comunque a Lai di farsi trovare pronto, sta solo al rettangolo di gioco e al preparatore dei portieri decidere chi sta meglio. Caruso sta dimostrando il suo valore e con lui abbiamo subito poco e niente, anche perché è cresciuta tutta la squadra. Lai resta un giocatore importante”.*



Il portiere Leonardo Caruso (foto Nino La Macchia)

L'ultima vittoria è arrivata in rimonta, a **Paternò**, nonostante le tante defezioni: *“Ci mancavano tanti giocatori e soprattutto eravamo senza i due play **Lavrendi** e **Aliperta**, quindi **Saindou** era l'unico che potesse ricoprire quel ruolo. Il mister tra primo e secondo tempo ha modificato l'assetto tattico, passando al **4-2-3-1** e con l'entrata di Cretella è cambiata tutta la squadra. Noi cerchiamo sempre di fare la partita dal 1? al 95? e questo nel primo tempo non c'era riuscito, **Foggia** era stato inesistente e parliamo di un giocatore intelligentissimo che fa giocare bene tutto il reparto avanzato”.*

Alla ripresa dopo la pausa, a parte il lungodegente **Adnessi** che è stato appena operato, Novelli potrà tornare a contare su diversi elementi. *“Da una parte recupereremo quasi tutti gli infortunati come **Arcidiacono**, Giorfrè e Cascione, dall'altra restando fermi due settimane si è perso il ritmo gara. Siamo sempre vigili e i ragazzi sanno qual è l'obiettivo da raggiungere, non devono distrarsi”.*



Foggia, Cunzi e Bollino celebrano la



S... degli **arbitraggi**, in riferimento ai rigori concessi all'Fc, D'Eboli glissa ma non
 tr... me a giudicarli, ci sono gli organi preposti. Noi siamo sul pezzo, non per quello
 che succede sugli altri campi, ma siamo concentrati solo sull'Acr Messina. Sbagliano gli attaccanti, i
 portieri e possono farlo pure gli arbitri. Anche i ciechi, però, hanno notato ultimamente delle direzioni
 arbitrali **poco consone** ad una partita di calcio vero. Dico ai tifosi di stare tranquilli, noi non dormiamo”.

In caso di **Serie C** con quali ambizioni? “Non ho la palla di vetro, ma conosco la categoria superiore
 avendola fatta per tanti anni. Sarebbe prematuro parlarne, raggiungiamo prima l'obiettivo e poi ci
 siederemo con la proprietà per capire in quale direzione proseguire. Sono pronto a tutto, ho la forza e
 quel rispetto di **calciatori importanti** che potrebbero arrivare a Messina soprattutto per quello che è il
 livello della piazza. Questo è un organico che puntellato in qualche ruolo può ben figurare anche in C,
 dipende dalla società cosa vorrà fare. Non penso che a Messina si possa disputare un campionato per
 vivacchiare, anche perché se dovessero davvero attuare la riforma, con le prime sei che verrebbero
 promosse in B, chi non vorrebbe provarci?”.



Cunzi e Izzo in azione a Paternò

Intanto c'è una promozione ancora da conquistare e l'auspicio di D'Eboli per il finale di stagione è
 questo: “Spero non si fermi più il campionato dopo questi recuperi, altrimenti si arriverebbe fino a
 luglio. Adesso siamo agli sgoccioli, mancano sette partite e bisogna arrivare fino in fondo per
 completare il campionato. Siamo a +4 sull'Fc e dobbiamo fare la corsa solo su noi stessi. La
quota promozione? Vorrei vincerle tutte e sette, ma siamo a 59 e ritengo che **74-75** punti potrebbero
 bastare”.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. D'Eboli

Data di creazione

27 Aprile 2021

Autore



default watermark